



Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux
Firenze

Relazione programmatica 2021

Il Gabinetto Vieusseux, sulla scia delle celebrazioni per il bicentenario dell'Istituto (1820-2020), sarà impegnato nella realizzazione dei progetti presentati al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, che hanno permesso l'istituzione, nel dicembre 2019, di uno specifico Comitato Nazionale. Il programma prevede, accanto a mostre, convegni, cicli di conferenze – qualora impossibilitati a realizzarle in presenza, si terranno da remoto – e pubblicazioni, anche l'ordinamento, la catalogazione, la digitalizzazione, la conservazione e la valorizzazione dello straordinario patrimonio otto-novecentesco posseduto e in costante crescita nelle sue diverse sedi (complessivamente ca. 600.000 volumi e 160 fondi archivistici - ca. 750.000 documenti e 2.900 opere d'arte, tra dipinti, disegni, sculture - distribuiti su 3 sedi: Palazzo Strozzi, Palazzo Corsini Suarez, magazzino librario: tot. mt lineari 17.200). Qui di seguito si segnalano, oltre all'ordinaria attività, alcune iniziative che saranno svolte nel corso del 2021 presso Biblioteca, Archivio Storico e Archivio Contemporaneo, Attività culturali:

BIBLIOTECA

Acquisti ordinari di novità (oltre 1.000 all'anno) e ingresso dei fascicoli di testate in abbonamento e/o in dono: circa 110 testate italiane e straniere.

Catalogazione in Easycat/SBN di tutte le monografie che entrano in Biblioteca, per acquisto o donazioni sparse, oltre a biblioteche d'autore (es. biblioteca di Anna Proclemer); catalogazione di volumi alluvionati esclusi dallo scarto, registrati nel *Libro matricola* ma non presenti a catalogo (circa 100).

Inserimento in Easycat dei dati relativi ai periodici in corso, oltre a quelli di alcuni Fondi (es. Alberto Savinio).

Servizio bimensile presso il magazzino librario di Viale Guidoni per reperimento materiale, anche per prestito interbibliotecario (SDIAF), sempre che la situazione sanitaria lo consenta.

Laboratorio Restauro

Restauro e condizionamento dei volumi 'Rari' conservati a Palazzo Strozzi, sia della Circolante sia del Fondo Maraini (Vieusseux Asia). Aggiornamento dei record in Easycat con lo stato di conservazione dei volumi esclusi dallo scarto. Collaborazione all'allestimento degli spazi per i Fondi Arbasino e Magris, anche con lo spostamento dei libri e dei faldoni Macri (oltre 100 metri lineari).

Attività di promozione

Promozione della mostra *Il Vieusseux dei Vieusseux: libri e lettori tra Otto e Novecento (1820-1923)*, con conferenze e visite guidate agli studenti delle scuole medie-superiori e università e altri soggetti interessati.

ARCHIVIO STORICO E ARCHIVIO CONTEMPORANEO "A. BONSAITI"

Il 2021 sarà dedicato alla prosecuzione delle attività di ordinamento e catalogazione dei Fondi conservati presso palazzo Corsini Suarez e alla prosecuzione delle correzioni della banca dati del copialettere di Vieusseux. In particolare è prevista la correzione definitiva dei record del



copialelettere n. 2 (07 ottobre 1823 - 15 aprile 1826, 797 cc.): per un totale di 1893 record; la correzione dei 355 record del copialelettere n. 13 (28 dicembre 1839 - 26 aprile 1841, 996 cc.) e l'inserimento ex novo dei mancanti; la correzione dei 787 record del copialelettere n. 14 (30 dicembre 1839 - 27 aprile 1841, 986 cc.) e l'inserimento ex novo dei mancanti. Prosecuzione dell'ordinamento della corrispondenza ricevuta da Vasco Pratolini pervenuta nel 2018 presso l'Istituto, costituita di un corpus ingente di oltre 2030 mittenti e inizio della catalogazione in linea; conclusione della catalogazione del Fondo Rodolfo Paoli, grazie a incarico Sdiaf; inizio dell'ordinamento e successiva catalogazione della seconda tranche del Fondo Mario Puccini; inizio dell'ordinamento e successiva catalogazione della seconda tranche del Fondo Dario Puccini e del Fondo Piero Fossi; recupero del catalogo cartaceo del Fondo Clotilde Marghieri (oltre 5.000 schede); prosecuzione delle digitalizzazioni dei negativi della Fototeca di Fosco Maraini. Allestimento spazi per il trasferimento dei Fondi Arbasino e Magris.

Servizio conservazione

Restauro delle partiture musicali conservate nel Fondo Alberto Savinio, relative all'attività di compositore dell'artista e risalenti al primo Novecento; restauro di una serie di lucidi di Ugo Giovannozzi, relativi alla sede della Cassa di Risparmio di Firenze.

Attività di promozione

Pubblicazione dell'indagine sulla presenza di documenti di Eugenio Montale all'interno del patrimonio dell'Archivio Storico e dell'Archivio Contemporaneo (Interlinea editore); e dell'indagine relativa alle presenze di Leone Piccioni nei Fondi del Gabinetto Vieusseux. Prosecuzione della collaborazione al progetto regionale SIUSA-Archivi di personalità, con la revisione di alcune schede (es. Puccini, Marghieri). Inizio dei lavori di ricerca finalizzati alla mostra *Scrivere. Autografi del Novecento dall'Archivio Bonsanti*, che sarà organizzata per l'autunno 2021.

ATTIVITÀ CULTURALI

*Conferenze – **Le parole del Vieusseux** (sulla piattaforma Più Compagnia)*

Prosegue il ciclo dedicato a un'indagine sul significato attivo di queste parole nella società contemporanea, con lo scopo di mostrare il percorso compiuto a partire proprio dalla modernità della visione culturale di Giovan Pietro Vieusseux. I campi a cui attengono possono sorprendere chi collega la conoscenza del Vieusseux solo all'esperienza letteraria e anche in questo consiste il loro interesse. Le parole raccontate nel 2021 saranno:

Viaggio con Giuseppe Cederna

Progresso con Luciano Canfora

Educazione con Eraldo Affinati

Libro con Chiara Valerio

Scienza con Guido Tonelli

*Conferenze – **Sotto una buona stella. Giovan Pietro Vieusseux a Firenze***

Il ciclo di conferenze *Sotto una buona stella. Giovan Pietro Vieusseux a Firenze* offre l'occasione per conoscere e approfondire i momenti più significativi della storia otto-novecentesca del Gabinetto Vieusseux. Gli incontri saranno accompagnati da letture tratte da documenti conservati



Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux
Firenze

presso l'Istituto e saranno rivolti a un pubblico di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e universitari, oltre al grande pubblico:

Vieusseux e la cultura europea con Valdo Spini

Una eredità difficile: la direzione del Vieusseux da Giovan Pietro al nipote Eugenio con Laura Desideri

Niccolò Tommaseo, Alessandro Manzoni e Giovan Pietro Vieusseux con Gino Tellini

Giacomo Leopardi e Giovan Pietro Vieusseux con Laura Melosi

Conferenze – Scrittori e scrittrici raccontano i classici

Dopo la fortunata serie di *Scrittori raccontano Scrittori*, nasce un nuovo ciclo, che coinvolge autori di oggi che raccontano un "classico contemporaneo" e che prevede anche la presenza di classi di scuole superiori. Questa volta a ogni scrittore è stato chiesto di raccontare perché un libro amato, uscito negli ultimi venti/trent'anni è già "un classico". Ne emergerà un itinerario nuovo, fresco e utile per chi vuole orientarsi nel vasto mondo editoriale contemporaneo. E si attende anche l'emergere di una rinnovata definizione di classico, nozione intorno alla quale si muove la più alta critica dei nostri giorni da George Steiner a Harold Bloom:

Claudia Durastanti sceglie *Underworld* di Don De Lillo

Teresa Ciabatti sceglie *Sorella mio unico amore* di Joyce Carol Oates

Tommaso Pincio sceglie *I detective selvaggi* di Roberto Bolano

Antonio Scurati sceglie *Meridiano di sangue* di Cormac McCarthy

Conferenze – OttoNoveCento. Lezioni di Letteratura

Il progetto *OttoNoveCento – Lezioni di Letteratura* sarà dedicato in modo specifico ai lettori piuttosto che agli studiosi, in linea con la funzione altamente divulgativa della cultura che l'Istituto ha sempre svolto fin dalla sua fondazione. Un modo significativo per riaffermare il ruolo che il Gabinetto Vieusseux ha avuto per oltre due secoli nella tempestiva diffusione, attraverso la sua ricchissima biblioteca, delle opere degli scrittori europei e americani:

Riccardo Brusaglia racconta **Giosuè Carducci**

Giuseppe Marcenaro racconta **Henry James**

Massimo Bacigalupo racconta **Ezra Pound**

In corso di definizione l'autore che parlerà di **André Gide**

Convegni, seminari, presentazioni di libri: tra le iniziative in programmazione, si segnalano i convegni per i 50 anni della scomparsa di **Giuseppe Ungaretti** (non tenutosi nel 2020 a causa della pandemia) e i 30 della morte di Giorgio Caproni, dei quali l'Istituto conserva gli archivi. Si segnala anche una giornata di studio dedicata a **Giovanni Spadolini e l'eredità di Vieusseux** in collaborazione con la Fondazione Spadolini Nuova Antologia, che intende ricostruire il contributo recato da Giovanni Spadolini, nel suo intero percorso di studioso e uomo di cultura, alla conoscenza e valorizzazione della figura e dell'opera di Giampietro Vieusseux, del Gabinetto Scientifico e Letterario, della rivista *Antologia* e delle altre molteplici attività dell'antico commerciante di Oneglia nella Firenze del suo tempo.



Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux
Firenze

Mostra documentaria

«Antologia». Un'agorà della cultura per l'Italia e per l'Europa

La mostra, realizzata in collaborazione con la Fondazione Spadolini Nuova Antologia, intende riproporre il profondo rinnovamento che l'«Antologia» portò a Firenze negli anni compresi fra 1821-1832. L'attenzione verrà posta innanzitutto sui protagonisti principali di quel cenacolo di intellettuali, con le loro immagini, i loro profili: Giovan Pietro Vieusseux, Giuseppe Montani, Niccolò Tommaseo, Pietro Giordani, Giuseppe Giusti, Raffaello Lambruschini, Cosimo Ridolfi. Con loro Giovan Battista Niccolini, Sebastiano Ciampi, Leopoldo Cicognara, Francesco Forti, Emanuele Repetti, Enrico Mayer, Antonio Benci e Sismondi. Sarà anche affrontata l'originalità con cui sulla rivista si dibattono i grandi temi quali la scienza, l'educazione, l'identità nazionale, l'agricoltura: non più nell'ambiente rigidamente accademico, ma aprendo il confronto al maggior numero di interessati. Questioni concrete, problemi del tempo, autentiche sfide avanzate dalla società sempre più consapevole del proprio *status*, delle proprie aspettative, desiderosa della propria emancipazione. È l'apertura al Progresso. Saranno infine evidenziati i risvolti politici dell'apertura al confronto delle idee, delle istanze delle varie comunità nazionali. Dalla insurrezione della Grecia, al dramma della Polonia, alla formazione della coscienza nazionale. Lo sguardo si sposterà quindi su alcuni collaboratori e il rapporto fra dimensione letteraria e dimensione politica, in qualche modo anticipata e annunciata dalla rivista. Esempio: Giuseppe Mazzini fonda la "Giovine Italia" nel 1831, ma anticipa alcune idee nel saggio *Il dramma storico* apparso in due puntate nell'«Antologia» fra il 1830 e il 1831; dà vita nel 1834 alla "Giovine Europa", di cui alcuni principi sono anticipati nello scritto – in due parti – *D'una letteratura europea*, pubblicato nella rivista di Vieusseux nel 1829. Fino al Manifesto conclusivo *Del Progresso*, distribuito solo a pochi collaboratori ed amici, autentico atto di fede in risposta alle misure soppressive delle autorità granducali, che dopo crescenti rifiuti di testi sottoposti alla autorizzazione preventiva, posero definitivamente fine alla pubblicazione della testata. Sede espositiva: Biblioteca della Fondazione Spadolini Nuova Antologia, via Pian dei Giullari, 36/A.

Mostra documentaria

SCRIVERE. Autografi del Novecento dall'Archivio Bonsanti

La mostra propone un percorso attraverso le carte di protagonisti della cultura del Novecento, di cui il Gabinetto Vieusseux conserva carte, libri, oggetti, ritratti. Un patrimonio di oltre 160 Fondi, che per l'occasione potrà vedere esposte rarità archivistiche e bibliografiche di poeti (Carlo Betocchi, Giorgio Caproni, Eugenio Montale, Giovanni Pascoli, Pier Paolo Pasolini, Giuseppe Ungaretti, ecc.); narratori (Stefano D'Arrigo, Carlo Emilio Gadda, Vasco Pratolini, Mario Puccini, Federigo Tozzi, ecc.), artisti (Renato Birolli, Giovanni Colacicchi, Mario Mafai, Leonetta Pieraccini, Ottone Rosai, Alberto Savinio, ecc.), critici letterari (Emilio Cecchi, Giacomo Debenedetti, Giuseppe De Robertis, Pietro Pancrazi, ecc.), attori (Eduardo De Filippo, Rossella Falk, Anna Proclemer, ecc.), fotografi (Fosco Maraini, Mario Nunes Vais, Giacomo Pozzi Bellini, ecc.), compositori (Luigi Dallapiccola, Federico Ghisi, Carlo Prospero, ecc.). I documenti saranno selezionati nell'ambito del patrimonio dell'Archivio Contemporaneo, fondato nel 1975 in seno all'Istituto dall'allora Direttore, Alessandro Bonsanti, di cui oggi porta il nome. Il progetto si propone di integrare tutti i documenti che valgono a mimare una vita letteraria o artistica o scientifica: manoscritti, corrispondenza, libri



Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux
Firenze

spesso impreziositi da postille e da dediche autografe, fotografie, quadri, sculture, arredi e tanti altri oggetti che portano le tracce di chi li ha prodotti e raccolti nel corso della propria attività. Ma soprattutto intende rivolgere un'attenzione specifica alla suggestione dell'autografo nella sua concretezza fisica, attraverso la irripetibile dimensione materica della scrittura manuale. Il visitatore potrà così immergersi in un itinerario *della e nella* memoria del Novecento per il tramite del patrimonio sedimentatosi nel tempo presso il Gabinetto Vieusseux grazie alla generosità di eredi e/o enti pubblici e privati. Un'occasione anche per documentare segmenti tra i più significativi della storia novecentesca del Gabinetto Vieusseux, come per esempio la direzione di Eugenio Montale (1929-1938) o piuttosto la drammatica alluvione del 1966 che, a causa degli ingenti danni provocati, rischiò di pregiudicare la vita dell'Istituto. Attraverso un touch-screen sarà consentito ai visitatori di navigare tra le immagini fotografiche di altri protagonisti del XX secolo, le cui carte sono parimenti conservate nell'Archivio del Vieusseux. Sede espositiva: Palazzo Corsini Suarez.

Pubblicazioni:

Quadrimestrale "Antologia Vieusseux", di cui usciranno tre fascicoli (nn. 79, 80, 81)

Gabriele Paolini, **"Un'ostinata persecuzione". La censura e l'«Antologia» di Vieusseux**, previsto per ricordare adeguatamente la rivista «Antologia», di cui nel 2021 ricorrono i 200 anni dalla fondazione. Il Comitato nazionale per le celebrazioni del bicentenario del Gabinetto G.P. Vieusseux intende infatti costituire un gruppo di ricerca sotto la direzione del prof. Gabriele Paolini (Associato di Storia Contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Firenze), per condurre le relative ricerche in vista di una pubblicazione in volume dedicato alla prima rivista di Vieusseux. Attraverso un'indagine sistematica delle carte conservate presso l'Archivio di Stato di Firenze – e con l'integrazione del Fondo Vieusseux della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze – è possibile ricostruire con grande precisione tutti i vari interventi censori subiti dall'«Antologia» di Vieusseux. In alcuni casi si sono addirittura conservate le bozze di stampa di articoli poi integralmente respinti. In tal modo si può precisare la portata delle limitazioni imposte all'opera dell'editore ginevrino e del suo cenacolo; inoltre sottrarre all'oblio testi inediti destinati all'«Antologia». In pratica sarebbe restituita un'immagine certo fedele di ciò che la rivista avrebbe potuto essere e non fu, per un vincolo esterno. Se gli interventi dell'apparato di censura del Granducato di Toscana nei confronti dell'«Antologia» sono generalmente noti, così come le vicende che portarono alla soppressione della rivista, nel marzo 1833, sino ad oggi non erano stati tuttavia indagati in modo adeguato e nel loro effettivo svolgimento, così come restano da approfondire il peso reale e le scelte concrete che l'opera di controllo preventivo comportò per Vieusseux e per gli autori. Il volume sarà promosso insieme alla Fondazione Spadolini Nuova Antologia.

Luigi Marfè, **"Un altro modo di raccontare". Storia, teoria e forme del fototesto letterario**. Dietro ogni fotografia, secondo Roland Barthes, si celano le trame di infiniti romanzi. Perché sempre più scrittori introducono fotografie nei propri testi? In quali forme avviene la collaborazione con i fotografi? Che tipo di interazione si stabilisce fra le parole e le immagini? Le fotografie svolgono una funzione mimetica o simbolica? Sono rivelatrici o fuorvianti? Il libro ripercorre la storia del fototesto letterario, dagli esordi all'indomani dell'invenzione della fotografia fino a oggi, e ne



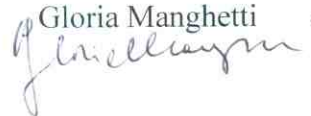
Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux
Firenze

racconta le forme e i motivi ricorrenti, in ambiti come la scrittura politica, l'autobiografia, il reportage di viaggio, la narrativa postmemoriale. Un viaggio tra letteratura e fotografia che attraversa l'opera di autori come André Breton, Bertolt Brecht, James Agee, Julio Cortázar, Georges Perec, Luigi Ghirri, W.G. Sebald, Patrick Modiano, Paul Auster, Sophie Calle, Geoff Dyer, per descrivere quell'«altro modo di raccontare», nelle parole di John Berger, in cui parola e immagine si intrecciano nell'esplorazione di forme di referenzialità non mimetica, ridisegnando i confini tra il visibile e il dicibile. Il volume sarà promosso insieme al Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Padova.

Ambra Spaccasassi, *L'Accademia medico-fisica fiorentina: un contributo al progresso scientifico nella Firenze tra XIX e XX secolo*: il volume si propone di ricostruire la storia dell'Accademia medico-fisica fiorentina, una società scientifica di Firenze, nata nel 1824 grazie a un gruppo di medici fiorentini e Giovan Pietro Vieusseux, che per primo ha ospitato le attività dell'associazione nel suo Gabinetto Scientifico-Letterario. L'Accademia si è inserita fin da subito nel panorama scientifico, politico e sociale di Firenze, dove ha operato per quasi due secoli con l'obiettivo di promuovere il progresso della medicina e delle scienze ad essa correlate. In quest'arco di tempo l'impegno degli accademici si è concretizzato in numerose attività, tra cui la creazione di un Museo Patologico e di una biblioteca specializzata, la promozione della ricerca e la pubblicazione di scoperte innovative, l'istituzione di vari premi a concorso, l'instaurazione di legami con i principali istituti scientifici italiani ed europei. Il lavoro scaturisce da una tesi magistrale in archivistica, incentrata sul riordinamento e l'inventariazione dell'archivio dell'Accademia, e costituisce in particolare l'edizione, riveduta e ampliata, della ricerca storica condotta in quell'occasione. Il volume sarà promosso insieme all'Università di Firenze (SAGAS).

Alla fine dell'anno saranno anche organizzate le cerimonie di premiazione del **Premio Carlo Betocchi** e del **Premio Laura Orvieto** per la letteratura per ragazzi.

Il Presidente
Alba Franceschini

Il Direttore
Gloria Manghetti


Firenze, 23 dicembre 2020